

**CORSO DI ANTROPOLOGIA RELIGIOSA**  
UNITRE ARICCIA 2021-22

## DIVINITÀ E DEMONI AGENTI DEL MALE



Roberto Libera

info@robertolibera.it – www.robertolibera.it

La Mezzaluna fertile  
Dei e demoni zoomorfi malvagi

Antica Grecia  
Esseri mitici nemici dell'uomo

Roma  
Rapporti e timori con il Sacro

Cristianesimo  
Il Male storicizzato

Terre del Nord  
Dei e giganti al servizio del caos

India  
Il confine tra il bene e il male

**Cina**  
**Creature infernali**

Giappone  
Gli spiriti malvagi



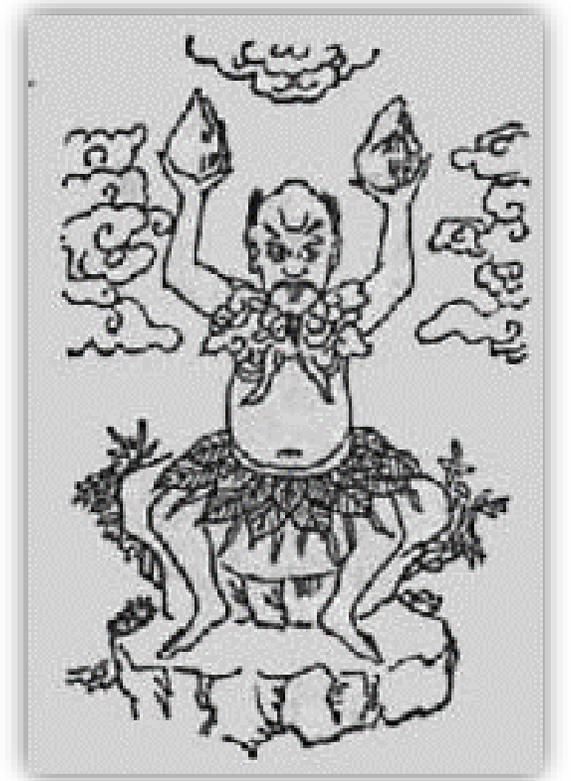
Jiang Shi

**Pangu** è il primo essere dell'Universo, che diede origine al mondo. Diede ordine al caos, creando il Cielo e la Terra. Dal suo corpo si originò tutto ciò che esiste, tranne gli esseri umani.

All'inizio c'era solo l'oscurità, il mondo era un gigantesco uovo che conteneva il caos. Dentro l'uovo dormiva e cresceva il gigante **Pangu**.

Un giorno si svegliò e ruppe il guscio dell'uovo. Per migliaia di anni **Pangu**, temendo che il ciel e la terra potessero riunirsi, li tenne separati spingendo in alto il Cielo con la testa e schiacciando in basso la Terra con i piedi.

Poi **Pangu** morì, il respiro si trasformò in vento, la voce in tuono, l'occhio sinistro divenne il Sole e il destro formò la Luna, i suoi capelli diedero vita alle stelle del cielo, mentre le sue braccia diventarono montagne, le sue vene sentieri e strade, la sua carne terreno per i campi, il suo sudore si trasformò in pioggia e rugiada.



All'inizio della loro storia, i Cinesi, posizionano i Tre Augusti: **Fuxi**, **Nüwa** e **Shennong**.

**Shennong** era un dio dell'agricoltura e nel commercio, a lui si attribuisce anche la scoperta delle piante medicinali.

Chiamato anche **Dio Rosso** è un mitico dio-antenato cinese vissuto secondo la leggenda intorno a **5.000** anni fa.

Insegnò ai cinesi come coltivare i cereali per evitare l'uccisione di animali.

Secondo la leggenda fu lui a scoprire il tè; nel **2737 a.C.** delle foglie provenienti da un ramoscello di tè in fiamme caddero nel calderone in cui stava bollendo dell'acqua, così scoprì la famosa bevanda.



**Fuxi**, chiamato anche **Taihao**, ha insegnato la pesca e l'allevamento agli uomini.

Mediava tra gli uomini e gli esseri divini, mentre sua sorella e sposa era **Nüwa**, una dea della fecondità, colei che presiedeva ai matrimoni, e alla nascita dei bambini.

Di **Fuxi** e **Nüwa** ci sono delle spettacolari raffigurazioni ritrovate nelle tombe della regione **Tourfan**, nell'**Est** della **Cina**, datate **dal IV all'VIII secolo d.C.**, epoca **tokhariana**.

Le due divinità hanno code di serpente, **Fuxi** tiene una squadra, che è simbolo del Cielo maschile, **Nüwa** un compasso, simbolo della Terra, e femminile ed entrambi sono accompagnati da due soli. In alcune tombe degli Ittiti di **4000 anni fa**, si trovano raffigurazioni simili di due gemelli, maschio e femmina, accompagnati da due soli.



## *Huli jing*

### Gli spiriti delle volpi

Gli spiriti delle volpi sono spiriti femminili e usano mostrarsi come giovani e belle fanciulle. Gli spiriti delle volpi possono essere degli equivalenti efficaci delle fate europee.

Possono essere sia malvagi che buoni. Nella mitologia cinese si credeva che questi esseri fossero in grado di acquisire sembianze umane e che avessero poteri magici e fossero immortali, grazie al respiro umano o all'essenza della Luna o del Sole. Generalmente sono spiriti femminili e usano mostrarsi come giovani e belle fanciulle.



## Daji

La concubina favorita del Re Zhou di Shang, l'ultimo re dell'antica dinastia cinese. Daji è l'esempio classico per simboleggiare come una bellezza possa essere la causa della caduta in disgrazia di una dinastia o di un impero. Daji viene ritratta come uno spirito malvagio di una volpe nella novella Fengshen Yanyi. Daji era nata in una nobile famiglia chiamata Su nello stato di Yousu (Su Daji). Nel 1047 avanti Cristo, il Re Zhou conquistò il regno di Yousu e rapì la bella Daji che presto divenne una vera e propria ossessione per il re. Zhou cominciò a trascurare i suoi doveri di regnante pur di godere della sua compagnia. Cercò in ogni modo d'ingraziarsela. Daji amava gli animali, così il re le fece costruire un mitico giardino zoologico, popolato da innumerevoli specie di uccelli rari e animali esotici. Il re ordinò ad artisti e musicisti di comporre delle melodie e delle coreografie per soddisfare il suo appetito musicale. Un giorno invitò 3000 ospiti a una festa per indulgere in "fontane di vino" e "foreste di carne". Poi gli ospiti giocarono al Gatto e al Topo nudi nella foresta per soddisfare la giovane. Quando una concubina del re protestò per questa lussuria eccessiva, il re la fece uccidere. Suo padre fu fatto a



pezzi e la sua carne fu data in pasto ai vassalli del re. Daji disse che la sua più grande gioia era quella di sentire la persone urlare e piangere

## Yaogui

Sono gli spiriti malvolenti degli animali o delle divinità celesti cadute che hanno acquisito poteri magici attraverso la pratica del taoismo. Quelli malvagi vengono chiamati *Gui* o *Mo* (demoni).

Non tutti i mostri cinesi, però, trovano riscontro con gli esseri a cui siamo abituati. È questo il caso del diàosǐ guǐ (吊死鬼) che, come ci dice il nome cinese, si tratta del fantasma di una persona morta impiccata.

Penzolanti dal cappio, con cui si sono suicidati o hanno subito un'esecuzione, i Diàosǐ guǐ sono caratterizzati da una lunga lingua rossa che fuoriesce dalla bocca aperta.

La leggenda ci mette in guardia dal fissare in faccia questi fantasmi, in quanto sono in grado di sedurre chi li osserva, per fargli fare la loro stessa fine.

Altri demoni e fantasmi



## *Mogwai/Mogui*

I **mogwai** sono demoni che cercano di danneggiare gli umani.

Si riproducono con l'arrivo delle piogge, che simboleggia l'abbondanza e la fertilità.

Il termine **Mo** deriva dal sanscrito **Mara** che vuol dire essere malvagio. In induismo e buddismo il **Mara** determina il fato e il destino della morte e del desiderio che lega le persone al ciclo infinito di reincarnazione e sofferenza.





Il **Diyu** è un labirinto sotterraneo diviso in gironi dove le anime dei peccatori ricevono la giusta punizione per contrappasso.

Come l'inferno di **Dante** alle anime vengono inflitte crudeli torture.

Nel **Diyu** l'anima muore per le torture, poi ritorna al suo stato originale e le torture ricominciano.

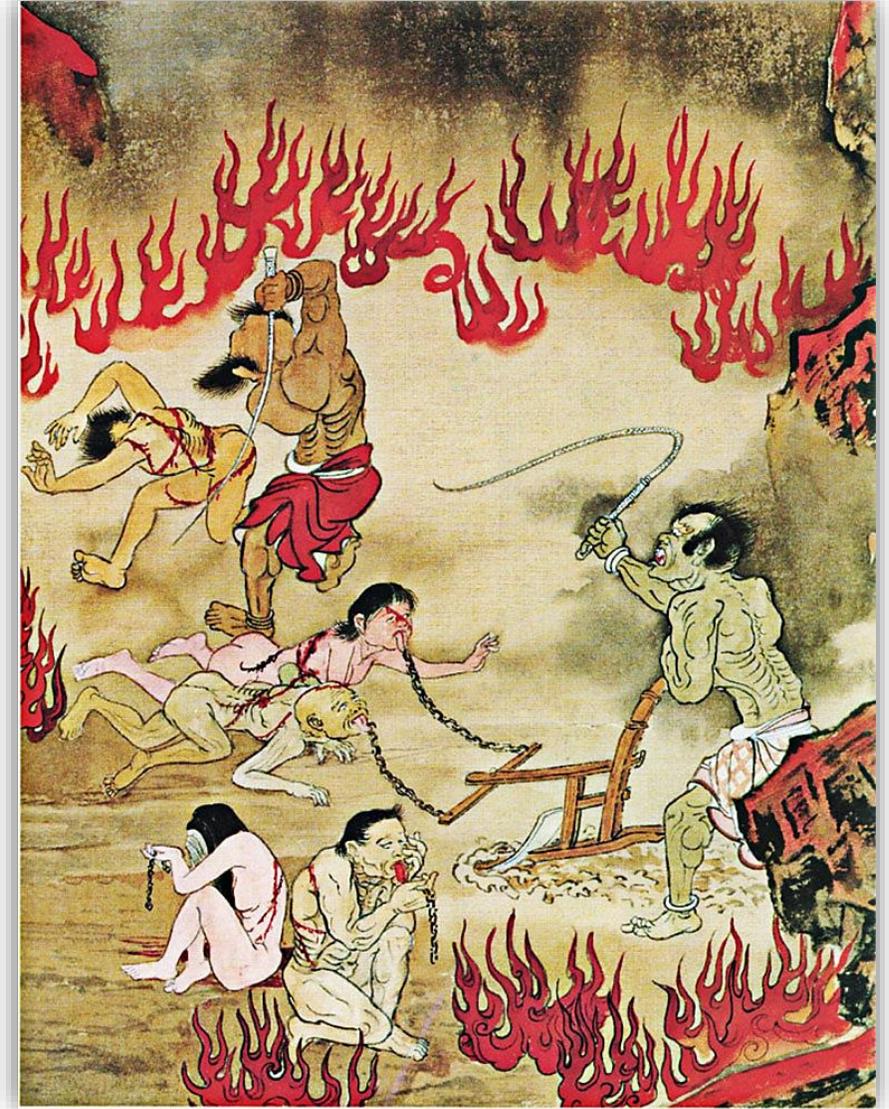
Il ciclo di tortura, morte, rinascita, si svolge in eterno o fino a quando l'anima non avrà espiato le sue colpe e potrà reincarnarsi.



## La camera delle lingue mozzate

Nel primo girone dell'inferno cinese vengono puniti i bugiardi e i seminatori di zizzania.

Nell'inferno buddhista vige la legge del contrappasso, pertanto costoro vengono puniti con il taglio della lingua dai demoni guardiani.



## La camera delle forbici

Il secondo girone è dedicato ai rovina famiglie. Qui i demoni mozzano le dita dei dannati.

## La camera degli specchi

A coloro che sono riusciti a sfuggire alle giuste punizioni per i propri crimini durante la vita terrena verrà mostrata loro il loro vero aspetto.

## La camera del vapore

Ipocriti e istigatori troveranno la loro punizione nella camera del vapore, dove verranno cucinati con questa tecnica.



## camera delle cicadee di ferro

Coloro che disseminano discordia tra i membri familiari altrui verranno appesi a degli uncini su alberi di ferro.



## La foresta delle colonne di rame

I piromani per contrappasso verranno legati a delle colonne di bronzo incandescenti.



## La montagna dei coltelli

Nela Coloro che uccidono esseri senzienti con coltelli senza ragione dovranno scalare una montagna di coltelli.



## Le colline di ghiaccio

Gli intrallazzatori, ingannatori di anziani (compresi i genitori) e gli adulteri verranno lasciati nudi nel freddo pungente.



## Il calderone di olio bollente

Stupratori, ladri, prevaricatori dei deboli, falsi accusatori verranno bolliti nell'olio fritto.



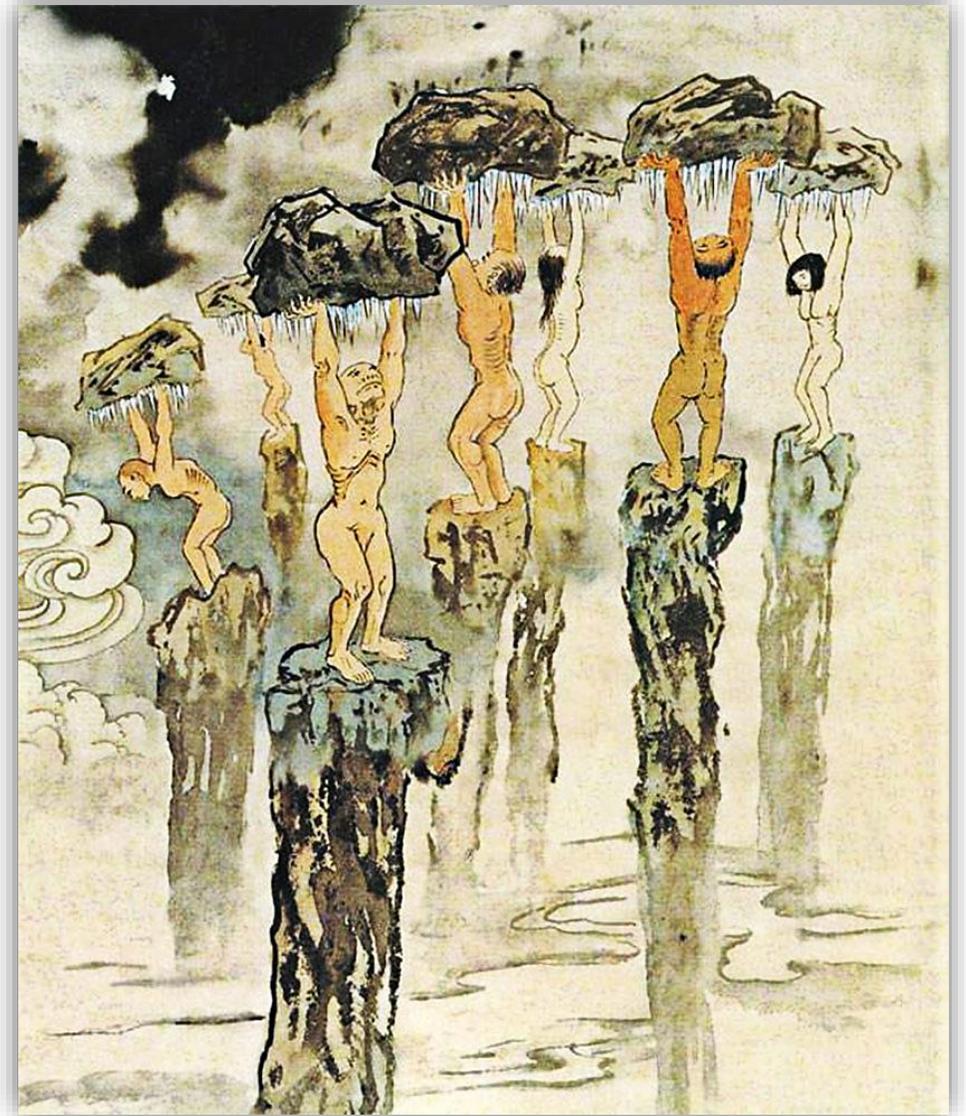
## La camera dei bufali

Coloro che hanno torturato animali, per contrappasso verranno torturati da animali.



## La camera delle rocce

Coloro che abbandonano o uccidono neonati dovranno sorreggere una pesantissima roccia e immersi in acqua putrida.



## La camera del torchio

Coloro che sprecano il cibo volontariamente verranno forzati dai demoni ad alimentarsi di fiamme provenienti da un mortaio infernali.



## La vasca di sangue

Coloro che non rispettano gli altri verranno immersi in una vasca di sangue.



## La città dei suicidi

Coloro che commettono suicidio si ritroveranno a vagare in questa città di miseria dove giorno e notte soffia il vento del dolore e cade la pioggia della pena. Costoro sono quelli che hanno volontariamente alterato il normale corso dell'incarnazione.

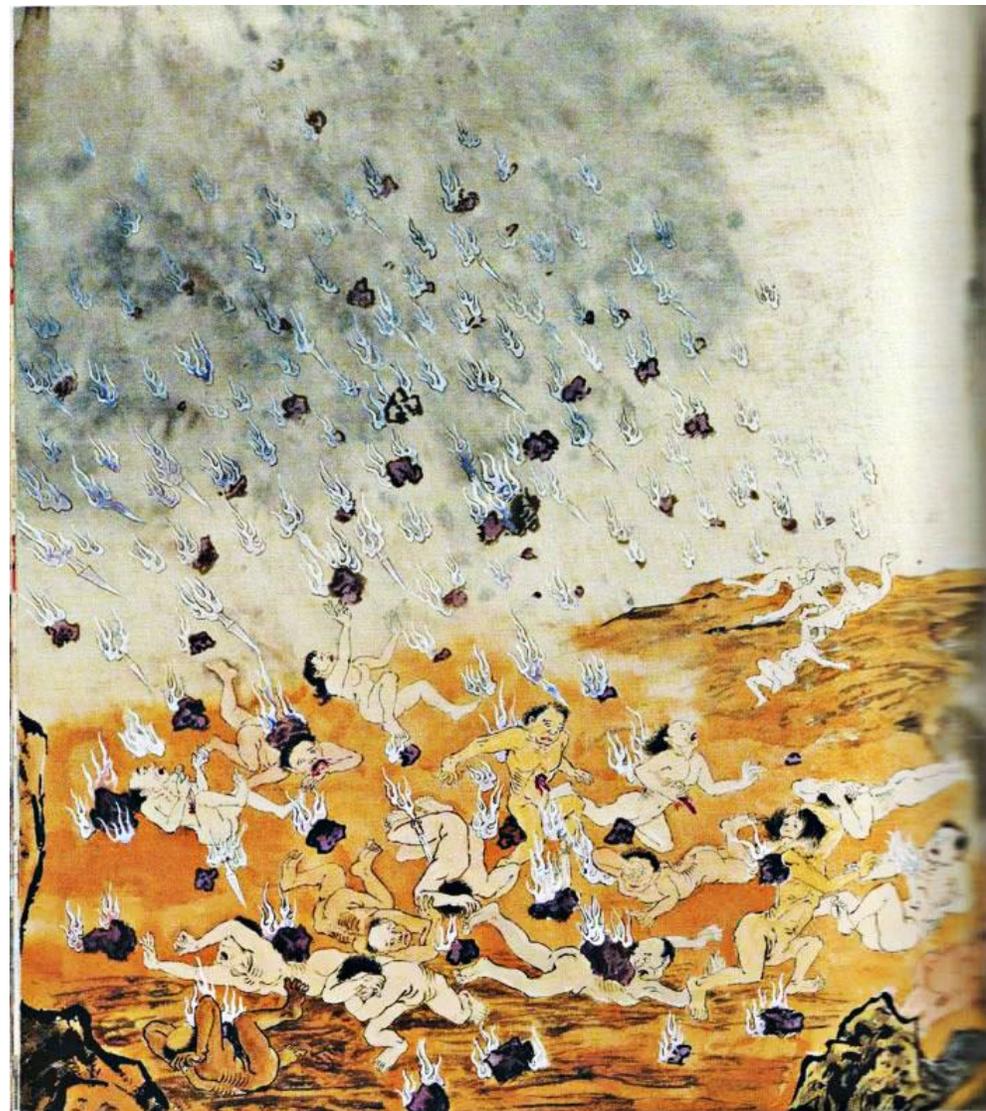
## La camera dello smembramento

Coloro che disturbano il sonno dei morti facendo razzia di tombe, verranno fatti a pezzi.



## La Montagna di fiamme

Ladroni, corruttori e rapinatori verranno gettati nelle fiamme in un vulcano infernale.



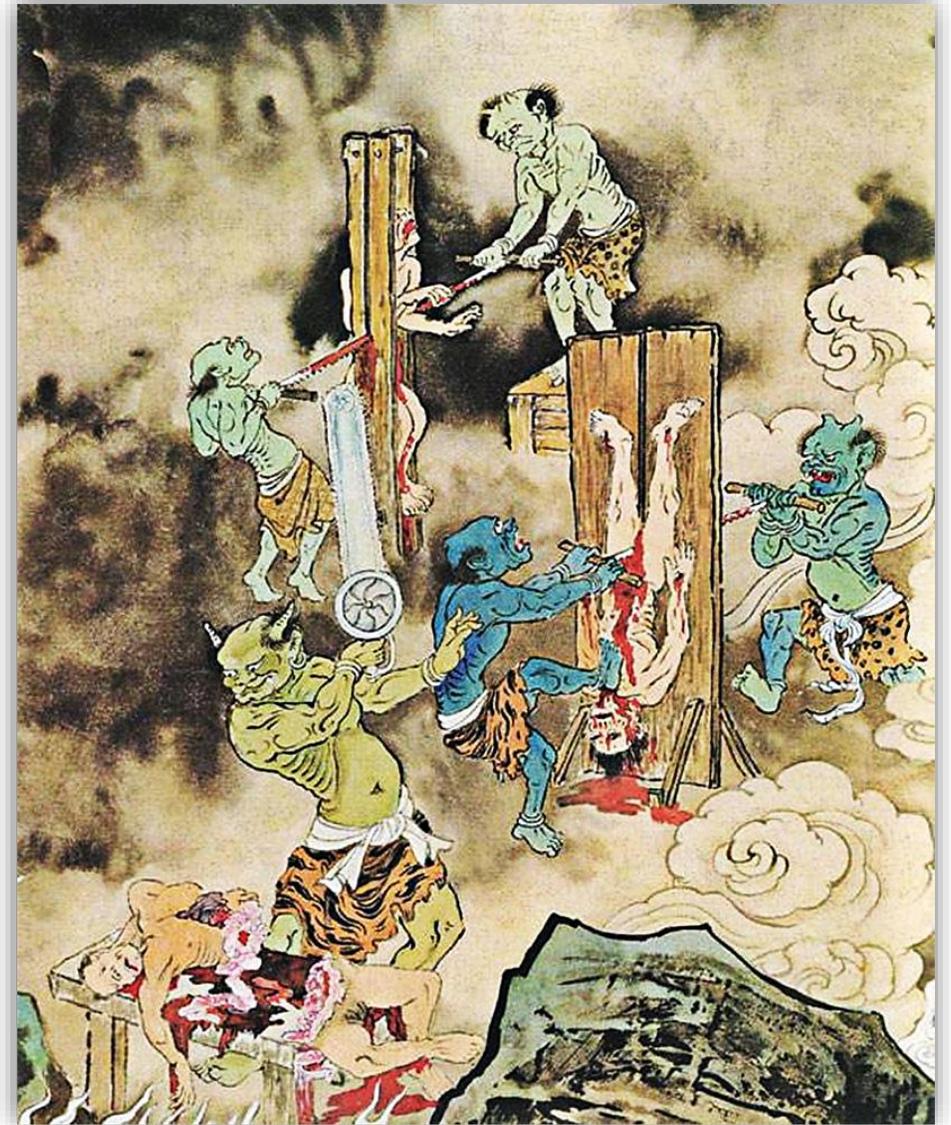
mulino di pietra

Coloro che sottomettono i deboli, abusano del loro potere od opprimono le persone verranno macinati e ridotti in polvere.



## La camera della sega

Coloro che sfruttano le lacune della legge e si impegnano in pratiche scorrette nel mondo degli affari verranno segati a metà dai demoni nell'inferno.



*Meng Po* (Signora dell'Oblio) ha il compito di assicurarsi che le anime pronte per la reincarnazione non si ricordino delle loro vite precedenti o della loro permanenza all'inferno.

Attende le anime raccogliendo erbe che crescono attorno alcuni stagni e ruscelli per preparare il **Tè dell'oblio**.

La bevanda viene fatta bere alle anime prima di abbandonare l'inferno, che cadono in una amnesia completa.

Una volta purificati da ogni peccato e da ogni conoscenza, gli spiriti possono rinascere e il ciclo ricomincia.

Si racconta di bambini appena nati in grado di parlare perché l'anima è riuscita a evitare di consumare il tè.



## La camera delle lingue mozzate

Nel primo girone dell'inferno cinese vengono puniti i bugiardi e i seminatori di zizzania.

Nell'inferno buddhista vige la legge del contrappasso, pertanto costoro vengono puniti con il taglio della lingua dai demoni guardiani.

## Nona bolgia - Seminatori di discordia

Nella nona bolgia sono puniti i seminatori di discordia, che possono essere seminatori di discordia religiosa, cioè responsabili di scismi, politica, cioè responsabili di guerre civili, o più in generale tra gli uomini e nelle famiglie. Essi sono mutilati da un demone che riapre le loro ferite non appena esse si chiudono, per sottolineare con la spaccatura dei loro corpi le perenni divisioni che provocarono nell'umanità.

## Decima bolgia - Falsari

Nell'ultima bolgia dell'ottavo cerchio sono puniti i falsari, che in vita falsificarono cose, persone, denaro o parole; essi sono afflitti da orrende malattie che li sfigurano: i falsificatori di cose dalla lebbra, quelli di persona dalla rabbia, quelli di monete dall'idropisia e quelli di parola dalla febbre. Queste malattie appunto li sfigurano, rendono diversa e per così dire falsificano la loro natura, come essi in vita vollero contraffare la figura della verità.

## La camera del vapore

Ipocriti e istigatori troveranno la loro punizione nella camera del vapore, dove verranno cucinati con questa tecnica.

## Sesta bolgia - Ipocriti

Nella sesta bolgia sono puniti gli ipocriti, che procedono vestiti di pesanti cappe di piombo, dorate all'esterno, con evidente allusione al contrasto tra l'apparenza "dorata", piacevole, che gli ipocriti esibiscono nei confronti del mondo esterno, e la loro interiorità falsa, gravata da cattivi pensieri: questa pena sarà stata suggerita a Dante dall'etimologia che Ugucione da Pisa fornisce del termine "ipocrita", come di una persona che "nasconde qualcosa sotto l'oro, sotto un'apparenza dorata".

## Ottava bolgia - Consiglieri fraudolenti

Nell'ottava bolgia sono puniti i consiglieri fraudolenti, che vagano racchiusi in fiammelle: la lingua di fuoco è immagine della lingua con cui essi peccarono, dando consigli ingannatori.

## La montagna dei coltelli

Nela Coloro che uccidono esseri senzienti con coltelli senza ragione dovranno scalare una montagna di coltelli.

## Primo girone - Omicidi

I violenti contro il prossimo, cioè gli omicidi, i predoni, tiranni e briganti, sono immersi nel Flegetonte, fiume di sangue bollente che ben simboleggia il sangue da loro versato in vita, e sono tormentati dai Centauri, che anch'essi rappresentano la violenza e la forza bestiale; da specificare che i dannati sono immersi nel fiume in proporzione alla gravità della colpa (tiranni fino agli occhi, omicidi fino al collo, predoni fino al petto), e sono colpiti dalle frecce dei Centauri se tentano di uscire dal sangue più di quanto sia stabilito.

## Le colline di ghiaccio

Gli intrallazzatori, ingannatori di anziani (compresi i genitori) e gli adulteri verranno lasciati nudi nel freddo pungente.

## Secondo cerchio - Lussuriosi

Nel secondo cerchio sono puniti i peccatori incontinenti, e in particolare i lussuriosi: essi sono trascinati per l'aria, sbattuti dalla bufera infernale, evidente contrappasso (per analogia) della passione che li travolse in vita.

## Prima zona - Caina

La prima zona del nono cerchio è la Caina, dal nome di Caino che per primo uccise il fratello Abele: qui infatti sono puniti i traditori dei parenti, immersi nel ghiaccio sino al capo con il viso all'ingiù.

## Il calderone di olio bollente

Stupratori, ladri, prevaricatori dei deboli, falsi accusatori verranno bolliti nell'olio fritto.

## Settima bolgia – Ladri

Nella settima bolgia sono puniti i ladri, posti in mezzo a serpenti, con le mani legate da serpenti, ed essi stessi trasformati in tali: questi animali sono il simbolo per eccellenza del demonio, dell'inganno, come si vede nella Genesi dove a ingannare Adamo ed Eva è appunto Satana sotto forma di serpente; in questo particolare caso l'uso di quest'animale sarà giustificato dalla natura subdola del peccato dei ladri, le cui mani inoltre sono legate perché quelle soprattutto commisero il reato; inoltre la sottrazione della loro figura umana può essere interpretata come un contrappasso, in quanto appunto la loro natura è l'unico bene che essi possiedono ancora, all'Inferno, ma vengono derubati anche di quello.

## La camera del torchio

Coloro che sprecano il cibo volontariamente verranno forzati dai demoni ad alimentarsi di fiamme provenienti da un mortaio infernali.

## Terzo cerchio – Golosi

Nel terzo cerchio, Dante e Virgilio, continuano a incontrare peccatori incontinenti, ovvero i golosi: essi sono immersi nel fango putrido, costretti a vagare sotto un violento nubifragio, e sbranati dal mastino Cerbero, guardiano di tutti gli inferi secondo la mitologia classica, mentre qui presidia esclusivamente il terzo cerchio.

Il contrappasso è in antitesi dello sfarzo raffinato che fecero in vita dei sensi, soprattutto del gusto ma pure della vista e dell'olfatto e, nell'avidità del guardiano che li dilania, un riflesso del loro smisurato appetito culinario.

## La città dei suicidi

Coloro che commettono suicidio si ritroveranno a vagare in questa città di miseria dove giorno e notte soffia il vento del dolore e cade la pioggia della pena. Costoro sono quelli che hanno volontariamente alterato il normale corso dell'incarnazione.

## Secondo girone - Suicidi e scialacquatori

I violenti contro se stessi sono divisi in due categorie nettamente distinte dalla diversità della loro pena: i suicidi sono trasformati in albero per aver volontariamente rinunciato alla loro natura umana, e infatti non potranno mai recuperarla: durante il giorno del Giudizio universale, infatti, quando dannati e beati rivestiranno i loro corpi per soffrire e gioire in modo più intenso, i suicidi si limiteranno ad appendere ai rami del proprio albero il corpo recuperato; essi sono inoltre tormentati dalle Arpie, creature mitologiche dal corpo di uccello e dal volto di donna, che nell'Eneide profetizzavano ai troiani fame e sciagure.

---

# Grazie

Roberto Libera

[info@robertolibera.it](mailto:info@robertolibera.it) – [www.robertolibera.it](http://www.robertolibera.it)

---